

## **Fochino**

Accensione a fuoco ed elettrica

### **Argomenti d'esame**

- **Normativa:** Classificazione degli esplosivi secondo il Testo Unico delle leggi di P.S. e Regolamento d'esecuzione: R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (artt. Da 46 a 57) e R.D. 6 maggio 1940 n. 635 (artt. Da 81 a 110 e allegati "A", "B" — cap. I. IV, V, X, XI, XII, XIII); Legge 18 aprile 1975 n. 110 (norme generali su armi ed esplosivi); D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (norme sulla sicurezza dei lavoratori e degli ambienti) - classifica tecnica — classifiche giuridiche per uso, il trasporto su strada, il deposito - cenni alla normativa di riferimento -compiti dei direttori di cava e dei sorveglianti, compiti del fochino, compiti dei minatori - licenza di acquisto, licenza di trasporto, di deposito — adempimenti da normativa: registro carico/scarico, verbalizzazione attività con esplosivi — ordine di servizio sparo mine — controllo degli esplosivi e accessori — trasporto e distribuzione degli esplosivi in cantiere — distribuzione dei residui di esplosivi;
- **Nozioni sulla legislazione di polizia mineraria e sulla sicurezza:** D.P.R. 128/59, D.P.R.S. 15.7.1958 n. 7, - D. Lgs. 624/96, D.L. 27.7.2005 n. 14, convertito nella legge 31.7.2005 n. 155; D. Lgs. 81/08 per il settore specifico delle materie esplosive ed i dispositivi di protezione individuali;
- **Tipi di esplodenti :** deflagranti, detonanti (dinamiti, slurry, ANFO, pulvirulenti, esplosivi di sicurezza, ecc.);
- Uso degli esplosivi nelle cave, miniere, gallerie e in altri ambiti civili;
- Piani di tiro;

- Inneschi e artifici :miccia a lenta combustione e sue verifiche e controlli, miccia detonante, relais, detonatori elettrici e caratteristiche, sistema ad onda d'urto;
- Trasporto degli esplosivi — trasporto e distribuzione dell'esplosivo in cantiere, trasporto ed impiego degli esplosivi in sotterraneo;
- Distribuzione dei residui degli esplosivi;
- Preparazione dei fori da mina e loro ubicazione;
- Verifiche da effettuare prima del caricamento — caricamento dei fori (precauzioni da adottare in funzione della tipologia degli esplosivi utilizzati);
- Intasamento e borrhaggio dei fori;
- Accorgimenti per orientare il tiro e per evitare proiezioni di materiale — concetti riassuntivi di un buon caricamento di una mina — sistemi di protezione
- Precauzioni da effettuare prima del tiro — regole da osservare prima e dopo il brillamento, segnalazioni acustiche convenzionali, tempi di attesa. ispezione del fronte;
- Brillamento delle mine : accensione con miccia detonante (suggerimenti e casistica degli errori più comuni), accensione elettrica (suggerimenti e casistica degli errori più comuni): collegamento in serie, parallelo e serie-parallelo; accensione SISTEMA NONEL (suggerimenti e casistica degli errori più comuni); preparazione della smorza con tiro a fuoco, con miccia detonante, con detonatori elettrici e con sistema ad onda d'urto, attrezzature da tiro —accenditori, ohmetro, esploditore, ecc.
- Norme di sicurezza per lo sparo mine : regole da osservare prima e dopo il brillamento; regolazioni acustiche convenzionali — tempi di attesa, ispezione del fronte e del marino — tecniche per l'eliminazione di colpi inesplosi — rischi derivanti da temporali, stazioni radio, linee ad alta tensione, cariche elettrostatiche — colpi mancanti o mine gravide, rimedi ed accorgimenti — scopo della remora negli scavi in sotterraneo — grandi varate, mine a fornello e loro rischi;
- Rischio da esposizione agenti chimici; regolamento CLP; D.L. 238/2005: formazione ed informazione; capitolo IX del D. Lgs. 81/2008.

## **Riferimenti normativi**

- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18/06/1931 n.773, e relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D.06/06/1940 n. 635;
- D.P.R. 19 marzo 1956, n. 302 (artt. da 20 a 38);
- D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128, (artt. 124 e 125, da 127 a 129, da 304 a 323, da 336 a 355, da 684 a 686);
- dlgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 163;
- Circolare del Ministero dell'Interno n. 559/C.25055.XV.A.MASS(I) dell'11/01/2001, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 22/02/2001;
- Decreto del Ministro dell'Interno del 15/08/2005, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 08/04/2008;
- dlgs. 09/04/2008, n. 81, con particolare riferimento ai titoli I, II, III e IX, per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Tecniche di prevenzione e protezione antincendio, fisica e chimica della combustione, agenti antincendio e mezzi portatili di estinzione.

### **Argomenti per gli esami in materia di Tecniche di prevenzione e protezione antincendio, fisica e chimica della combustione, agenti antincendio e mezzi portatili di estinzione**

Le prove di esame verteranno, in particolare, su:

#### **1) L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI**

- Principi sulla combustione;
- le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;
- le sostanze estinguenti;
- i rischi alle persone ed all'ambiente;
- specifiche misure di prevenzione incendi; accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi;
- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

## 2) LA PROTEZIONE ANTINCENDIO

- Misure di protezione passiva;
- vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;
- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

## 3) PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio;
- procedure da adottare in caso di allarme;
- modalità di evacuazione;
- modalità di chiamata dei servizi di soccorso;
- collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento;
- esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali - operative.

## 4) LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELL'ATTIVITÀ IN ESERCIZIO

- prevenzione degli incendi
- registro dei controlli
- piano per il mantenimento del livello di sicurezza antincendio
- controllo e manutenzione di impianti e attrezzature antincendio
- preparazione dell'emergenza
- centro di gestione dell'emergenza.